

# Guardie giurate, si estende il servizio all'Urban center

## Il bilancio in commissione

Nella manovrina anche 711 mila euro alle associazioni e ridotti i costi di occupazione del suolo pubblico

— Nell'operazione di assestamento di bilancio, la Giunta stanziava 711 mila euro per i tradizionali contributi alle associazioni no profit del territorio, «il dato più alto messo a disposizione nel corso di questo mandato» rimarca l'assessore al Bilancio Sergio Gandi durante la presentazione del documento in prima commissione consiliare. L'anno prima erano stati circa 600 mila. La manovrina che porta ossigeno nelle casse delle associazioni (con 600 mila euro in più in aggiunta dei 110 mila già previsti ad inizio anno) contiene altri elementi. Come la decisione, grazie alle maggiori entrate (un totale di 3,8 milioni di surplus rispetto alle previsioni), di «prolungare il servizio delle guardie giurate all'Urban center per tutto il giorno, circa 12 ore, anche su richiesta dei negozianti – dice Gandi -. Attualmente il presidio è di 5 ore».

Il documento passa, ma con il voto contrario di Fratelli d'Italia, Lega e Lista Tentorio. Si astiene Sinistra unita, in disaccordo con la maggioranza sul piano delle alienazioni dei beni comunali. Critiche più dure dall'opposizione: «Non è possibile che il 40% dei cittadini non paghi le sanzioni, si deve fare qualcosa – chiosa Tentorio -. Sull'aeroporto invece, (che ha generato dividendi pari a 900 mila euro, ndr) auspico che il Consiglio possa discutere l'ordine del giorno presentato su Sacbo, perché la sua influenza

non è solo positiva: il numero di passeggeri è significativamente aumentato come il fastidio per la popolazione». Alberto Ribolla (Lega), in una nota stampa, chiede di «non spolpare Atb chiedendo la distribuzione dei 2,1 milioni di riserve e di incrementare invece il trasporto pubblico, soprattutto negli orari notturni».

La commissione approva i nuovi costi per l'occupazione del suolo pubblico. Luisa Pecce (Lega), unica astenuta, denuncia «un aumento del 45% apportato nel 2017». Ma il rialzo sulle piazze della Malpensata e stadio, che il Comune quantifica comunque in una percentuale di molto inferiore, viene annullato sul 2018. «Le associazioni di categoria ci hanno segnalato una sofferenza, in Malpensata ci sono state 20 rinunce – spiega la funzionaria comunale -. Porre rimedio è stato giudicato dalle associazioni positivo». In più, sui mercati rionali, l'amministrazione abbassa le tariffe: «C'è un abbandono degli operatori, siamo già intervenuti ma non è stato sufficiente – spiega ancora la funzionaria -. Al mercato di Valtesse, da 8 postazioni siamo arrivati a 2. Non saremo noi a salvarli, ma abbiamo previsto un abbassamento della tariffa». In città si passerà da 1.073 euro a 976 annui per ogni ambulante, mentre nei mercati rionali da 753 a 537 euro, per un mancato introito per le casse comunali (di cui chiede conto Tentorio) di circa 50 mila euro.

**Diana Noris**



L'Urban center

